

EDITORIALE

Carlo Marazza

Istituto delle assicurazioni sociali (IAS)

Commissione scientifica della statistica pubblica

La missione principale della statistica pubblica è quella di diffondere e mettere a disposizione della cittadinanza informazioni statistiche pertinenti, corrette e imparziali. Questa è la premessa per sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie alla ricerca di soluzioni e al funzionamento della nostra democrazia. La recente riflessione dell'Ustat, condivisa con la Commissione scientifica della statistica cantonale in ambito di strategie di diffusione, contribuisce a realizzare quest'obiettivo strategico e si concretizza anche con la modifica del suo prodotto di divulgazione che si è dato una nuova linea editoriale, grafica e di contenuti: la Rivista *Dati, statistiche e società*.

Con piacere colgo l'occasione per firmare questo primo editoriale nel mio duplice ruolo di presidente della Commissione scientifica e di direttore dell'IAS.

Quale presidente della Commissione scientifica mi preme sottolineare l'importante funzione svolta dalla rivista dell'Ustat per diffondere i prodotti dei vari organismi della statistica cantonale, oltre a quelli degli autori esterni. Secondo la legge sulla statistica cantonale l'Ustat è l'autorità cantonale competente in materia di statistica pubblica, che funge da servizio statistico centrale con il compito di coordinare la statistica pubblica ed i suoi molteplici attori. Per garantire la sua funzione l'Ufficio usufruisce pure dei suoi mezzi di diffusione, in particolare dell'annuario statistico, del suo sito web e, appunto, della rivista semestrale. I vari organismi della statistica cantonale contribuiscono all'allestimento di questi veicoli informativi, di conoscenza e di comprensione e sono i punti di riferimento per la divulgazione dei dati e delle analisi a carattere statistico sui vari temi di loro competenza. Il prodotto cartaceo permette all'utenza di tenersi aggiornata riguardo alle principali novità e ai progetti svolti in questo ambito. I vari temi analitici enunciati nel programma pluriennale della statistica cantonale 2012-2015, al cui allestimento ha contribuito la Commissione scientifica che fornisce il suo apporto per lo sviluppo e il miglioramento della statistica cantonale, trovano e troveranno un loro normale sbocco proprio grazie a questo supporto di diffusione. La rivista, quale mezzo di divulgazione della conoscenza e di comprensione dei fenomeni che interessano la nostra realtà, si assume un importante ruolo nell'arricchimento informativo della società. Questa pubblicazione contribuisce quindi a sostenere la missione della statistica pubblica, contribuendo a offrire alla collettività e ai suoi organi informazioni corrette e pertinenti sulla popolazione, l'economia, la vita sociale, la salute, l'ambiente e l'uso del territorio, come previsto dalla legge sulla statistica.

Questo numero divulga una quindicina di importanti contributi analitici. Quale direttore rilevo che diversi interventi sono di diretto interesse per l'IAS. In particolare l'articolo *Casse malati: assicurati morosi per scelta, per negligenza o ... per forza?* di Michele Egloff affronta un ambito delicato e critico, anche a seguito del quadro legislativo federale di riferimento, che solleva diverse giustificate preoccupazioni alle quali si cerca di rispondere in Ticino.